

Al. "A"

Replica interrogazione in merito "Progetto Finanza"

biglietto al Sindaco
nella sede del
25/9/2019

In merito alla sua risposta all'interrogazione da me posta, contesto le motivazioni da lei esposte, in quanto dimostrano la non volontà di modernizzare i vecchi impianti di pubblica illuminazione, utilizzando o meglio potendo utilizzare finanziamenti comunitari, misure 4.1.1. edifici pubblici, di cui il Comune dispone di un progetto definitivo di un importo totale di 1.240.177,29 di euro, redatto da funzionari dell'ufficio tecnico; tutto questo per smentire quanto da lei dichiarato, in quanto lei dice che il Comune non può disporre di relative somme per la progettazione della pubblica illuminazione, di sole 100,000 euro, che a mio avviso non sarebbero state neanche necessarie, perché se l'ufficio tecnico ha predisposto un progetto definitivo per efficientamento energetico del palazzo comunale, figuriamoci se si trova impossibilitato di elaborare un progetto di ammodernamento della pubblica illuminazione, che prevede la sostituzione di 1500 lampade; quindi in poche parole il progetto redatto dall'ufficio tecnico risulta alquanto più complesso, di conseguenza il cambio o sostituzione dei corpi illuminanti dovrebbe a mio avviso essere più semplice.

In merito poi alle 10 telecamere che verranno installate, le faccio presente che alcuni Comuni li hanno avuti installati gratuitamente e non solo 10, ma anche 60.

Lei poi confonde il PAES col nuovo PAESC, in quanto il PAES è il: PIANO di AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.03 del 30/01/2015, con esito favorevole da parte della commissione di Bruxelles, per ottenere finanziamenti comunitari piano 2014-2020; invece il PAESC è il: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, che non finanzia opere per la diminuzione del CO2 e l'ammodernamento della pubblica illuminazione, ma dà solo un contributo ai comuni per assumere "energy manager", che ha il compito di redigere un piano e guidare le amministrazioni alla riduzione delle emissioni del 40% entro il 2030.

Stando ai Comuni che hanno competenze in materia economica, hanno utilizzato l'opportunità di usufruire dei finanziamenti comunitari per migliorare gli impianti di pubblica illuminazione e anche degli edifici pubblici, per efficientamento energetico, raggiungendo 3 obiettivi:

-abbassamento inquinamento

-rinnovo degli impianti

-risparmio economico sui costi dell'energia elettrica, che va dal 60 al 70%.

Il Comune di Assoro nonostante abbia avuto le sue opportunità non ha voluto approfittare, ma ha sempre pensato, non so per quale politica,

inseguire sempre e comunque progetti finanza (vedi delibera n.29 Consiglio

Stella

Comunale, Piano triennale opere pubbliche, occasione in cui i socialisti non hanno approvato il piano, in quanto non previsti finanziamenti comunitari per questo tipo di opera.) (vedi anche delibera n.5 dove il Consiglio Comunale nel 2018 impegnava l'Amministrazione a partecipare ai Bandi Comunitari misure 4,1,1, e 4,1,3, ma nonostante cio' non sono state fatte richieste a tal proposito). Le ricordo che lei era segretario di partito quindi responsabile politico dell'attività amministrativa del Sindaco PD.

In merito all'analisi della proposta relativa all'efficientamento dei consumi e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, credo sia l'unico Comune al mondo, il nostro, ad avere la gestione dai costi piu' elevati, rispetto al vecchio impianto; fermo restando che la mia opinione sia sempre quella di attingere dai finanziamenti pubblici, che sono in scadenza nel 2020, per ottenere tutte le cose sopra elencate. Adesso mi chiedo anche se sono state tenute in considerazione altre proposte, per le quali mi risulta ci siano società specializzate in tali attività che ai Comuni danno un ritorno annuo del 20 % del risparmio energetico, altre imprese che propongono 12 anni di manutenzione gratuitamente; mentre voi non considerando cio' vi siete volutamente imbarcati verso un'altra direzione, dando un grande segno di incompetenza in materia, dove in modo vergognoso esiste una proposta di piano che prevede (solo per citare alcuni dati):

- 82,000 per progettazione;
- 18,000 per spese redazione della proposta;
- 100,000 per ampliamento impianto illuminazione pubblica (50 punti luce); ecc.ecc.

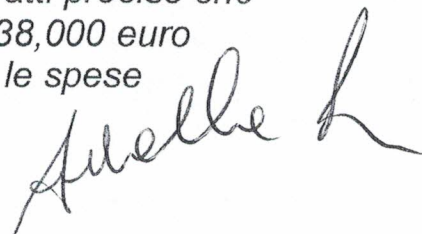
Il costo complessivo di tale opera risulterebbe pari ad un importo di 977.723,77, rimborsabili in 16 anni, senza pero' rinnovare il vecchio impianto comunale, ma solo con sostituzione di vecchie lampade con le nuove; (sottolineo a tal proposito che un impianto Enel e' moderno e anche se non di ultima generazione, le lampade sono a basso consumo energetico).

Per parlare dei costi rimborsabili in 16 anni, elenco le relative voci:

- fornitura energia elettrica 67.895,49 di quota canone
- manutenzione e gestione impianti 80.762,53 di quota canone
- quota investimento 61.107,74 di quota canone

per un totale di 209.765,76 di quota canone complessivo.

Ho voluto elencare il tutto per dimostrare che se solo avessimo utilizzato i finanziamenti, avremmo potuto risparmiare 2.300.000 di euro circa, infatti moltiplicando il canone annuo complessivo per 16 anni, considerando i 976,000 euro per progetto, verrebbe un bel risparmio. Tra l'altro aggiungo che il Comune non solo perde in risparmio, ma nella mancata acquisizione di fondi per investimenti per pubblica illuminazione, che sono diversi milioni. La manutenzione per il nuovo progetto presentato da questa amministrazione, concordato con la ditta prevede un costo di 80,000 euro annui, che potrebbero essere evitati in un nuovo impianto; infatti preciso che nell'attuale impianto i costi di manutenzione sono intorno a 38,000 euro annui, di cui 28,000 euro pagati all'ENEL e 10,000 euro per le spese



dell'impianto Comunale;aggiungo inoltre che da 2 anni e' scaduta la convenzione con l'ENEL e fino a quando il Comune non acquistera' l'impianto ENEL dovra' pagare sempre il canone di manutenzione e non potra' affidare un impianto a privati ,in quanto non possessore.

Di conseguenza a mio avviso non si potra' avviare il progetto finanza.

Non si comprende come la Giunta Comunale nonostante abbia approvato questo progetto finanza,il 04/04/2019,nella seduta di Consiglio con delibera n. 31 del 26/06/2019 non l'abbia proposta in Consiglio Comunale ,durante l'approvazione del PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE,ma viene proposto oggi nell'ordine del giorno ;questa cosa mi suona strana e sinceramente risulta poco comprensibile.

A conclusione di questa replica le debbo dire che la soluzione da lei e tutta l'amministrazione scelta ,ad oggi e' la peggiore possibile ,perche' si poteva di sicuro aspirare a qualcosa di piu' economico ,vedi ad esempio i mutui a tasso agevolato o a limite con piccoli investimenti annuali dal nostro bilancio comunale; mentre il tipo di investimento che lei ha fatto ha solo ipotecato la TASI ,che i cittadini pagheranno per altri 16 anni; e non so neanche se l'attuale TASI ,riferita alla pubblica illuminazione saranno sufficienti ,in quanto la relazione prevede anche che il progetto presenti una sostenibilita' economica per l'azionista,riducendo quindi i rischi di progetto a cui potrebbe essere esposto l'ENTE. Concludo dicendo che Il mio giudizio personale e posso affermare ,anche quello del mio partito e' alquanto negativo ,in quanto ad oggi l'attuale Amministrazione non ha dimostrato grandi competenze, nella gestione della "COSA PUBBLICA"e aggiungo che se dipendesse da me,a coloro i quali hanno approvato questo progetto , non affiderei neanche la gestione di un semplice condominio.

Assoro 25/09/2019

il consigliere Comunale P.S.,
ANTONELLA BANNO'

